

Maggio 2026

## Inizio d'anno debole per il foglio di alluminio – lieve ripresa nel corso del trimestre

I laminatori europei di foglio di alluminio hanno registrato un inizio lento nel 2026, con un primo trimestre caratterizzato, come previsto, da una domanda più debole. Tuttavia, nel corso del trimestre sono emersi segnali di una lieve stabilizzazione.

Le consegne complessive dei membri EAFA hanno raggiunto circa 225.000 tonnellate nel primo trimestre del 2026, con un calo del -6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I volumi di spedizione restano pertanto inferiori ai livelli medi registrati negli anni precedenti alla crisi, prima del 2020.

Le consegne all'interno dell'Europa sono diminuite del -4,3% su base annua nel primo trimestre del 2026. Sebbene la domanda sia rimasta sotto forte pressione all'inizio dell'anno, il mese di marzo ha mostrato in particolare un andamento positivo rispetto ai due mesi precedenti. Gli impulsi della domanda sono provenuti soprattutto dal settore del packaging flessibile: i cali in alcuni gruppi di prodotti – come le applicazioni legate al cioccolato, penalizzate dagli elevati prezzi delle materie prime – sono stati parzialmente compensati da una domanda stabile o in crescita in altri segmenti, inclusi i prodotti lattiero-caseari.

Anche per i prodotti di foglio domestico si è osservata una ripresa a marzo, dopo due mesi più deboli. Inoltre, la domanda di foglio destinato alle applicazioni tecniche ha registrato un leggero recupero. Ciò è in linea con le prudenti aspettative di stabilizzazione in importanti settori clienti, come l'industria automobilistica europea, che potrebbe beneficiare di nuovi incentivi all'acquisto, in particolare nel campo della mobilità elettrica.

Il business dell'export, al contrario, ha mostrato un andamento significativamente più debole. Le spedizioni al di fuori dell'Europa sono diminuite drasticamente del -24,2% nel primo trimestre. Le principali ragioni di questo calo sono la crescente pressione competitiva da parte dei fornitori asiatici e le misure di politica commerciale, inclusi i dazi all'importazione statunitensi. Anche il conflitto che coinvolge l'Iran, intensificatosi a partire da marzo, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza.

L'analisi per spessore del materiale mostra un quadro misto: i fogli più sottili, utilizzati principalmente nel packaging e nelle applicazioni domestiche, hanno registrato un calo delle consegne in Europa del -5,9%, mentre i fogli più spessi, impiegati prevalentemente per contenitori e applicazioni tecniche, sono rimasti relativamente stabili a -1,6%.

Nonostante ciò, gli sviluppi registrati nel corso del trimestre indicano una graduale stabilizzazione.

“Nonostante le incertezze geopolitiche e il cambiamento delle strutture di costo, i laminatori europei di foglio continuano a rifornire in modo affidabile i propri clienti europei”, ha commentato Guido Aufdemkamp, Executive Director di EAFA. “Prevediamo uno sviluppo più positivo nel secondo e terzo trimestre, così che, nonostante il complessivo debole inizio d'anno e il nuovo conflitto nella regione del Golfo che influenza il commercio globale, l'intero anno dovrebbe mantenersi stabile per quanto riguarda le consegne di foglio di alluminio da parte dei produttori europei.”

*L'Associazione europea dei produttori di foglio di alluminio (EAFA) è la principale organizzazione che rappresenta specificamente le aziende operanti nella laminazione e nella bobinatura di foglio di alluminio e nella produzione di contenitori semirigidi in foglio di alluminio e di foglio di alluminio per uso domestico in Europa. Con i suoi oltre 40 membri, l'associazione rappresenta l'intero mercato della laminazione di foglio di alluminio in Europa.*  
[www.alufoil.org](http://www.alufoil.org)

**Ulteriori informazioni:** Patrick Altenstrasser, senior manager comunicazioni  
[communications@alufoil.org](mailto:communications@alufoil.org)